

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 31 marzo 2023, n. 412

**Avviso Pubblico “Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l’inclusione attiva delle persone in esecuzione penale Regione Puglia (Progetto M.I.L.I.A.)” - A.D. n.619 del 21/04/2022, B.U.R.P. n. 49/2022: Modifica parziale dell’articolo 1 “Azioni finanziabili” e dell’articolo 4 “Destinatari” in merito alle modalità di svolgimento della formazione del personale dell’Amministrazione Penitenziaria di Lecce.**

**Visti** gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

**Visto** l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** il D.lgs. n. 196 del 2003 - “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss. mm. ed ii.;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;

**Visti** gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

**Vista** la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l’incarico di dirigente della Sezione Formazione all’Avv. Monica Calzetta;

**Visto** l’ordine di servizio n. puglia/AOO\_137/PROT/06/06/2022/0017878 con cui la Dirigente della Sezione Formazione dispone l’attribuzione della gestione dell’ Avviso Pubblico “Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l’inclusione attiva delle persone in esecuzione penale Regione Puglia (Progetto M.I.L.I.A.)” al funzionario Antonio Montillo;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021;

**Richiamato** il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

**VISTA** la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1794 POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione “Maia 2.0” e ss.mm.ii.;

**Vista** la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)”

**Vista** la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”

**Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”

#### **CONSIDERATO CHE:**

- Con A.D. n.619 del 21/04/2022 della Sezione Formazione, pubblicato sul B.U.R.P. n. 49 del 28/04/2022, è stato approvato l’**Avviso Pubblico “Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l’inclusione attiva delle persone in esecuzione penale Regione Puglia (Progetto M.I.L.I.A.)”** sulla base di un Programma condiviso tra il Ministero della Giustizia, il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e le Regioni;

- Il progetto della Regione Puglia, denominato “Modello sperimentale di intervento per il lavoro e l’inclusione attiva delle persone in esecuzione penale – Regione Puglia” – ammesso a finanziamento sul Programma PON Inclusione 2014 – 2020 con Decreto Direttoriale prot. m\_dg.DGCPC 108.ID del 20/06/2019 – presuppone, oltre alla messa a punto di un modello di governance innovativo a servizio della gestione del progetto complesso, anche la conduzione di una sperimentazione di avviamento al lavoro dei detenuti dell’Istituto Penale di Lecce presso cui sarà attivato un prototipo di azienda carceraria per la produzione di manufatti lignei;
- Con riferimento a questo ultimo percorso, l’Avviso, tra gli “Obiettivi generali e le finalità”, prevede lo sviluppo della Linea di intervento (L2) “Implementazione degli interventi sperimentali in Regione Puglia” che si compone, tra le altre, delle seguenti attività:  
Attività n. 1 (A2.2) “Formazione e qualificazione di detenuti per la sperimentazione nel settore della falegnameria” prevede la realizzazione di appositi corsi di formazione professionale per 110 detenuti: - , il percorso breve di riferimento è denominato “Ebanisteria di base” che consente l’acquisizione di competenze specialistiche nel Settore del Legno: per un massimo di n.130 ore, sviluppa n. 2 delle Unità di Competenza della rispettiva Figura Professionale di riferimento nel RRFP, e consente di conseguire, al termine della formazione, una Dichiarazione degli Apprendimenti.  
Attività n. 2 (A2.3) “Start up della azienda di produzione di manufatti in legno per il sistema carcerario italiano” coinvolgendo n. 20 unità del personale dell’amministrazione penitenziaria coinvolto nella sperimentazione, attraverso la realizzazione di una specifica formazione manageriale;
- L’Avviso, in attuazione del progetto “M.I.L.I.A.”, approvato con A.D. n.619 del 21/04/2022 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 49 del 28/04/2022, ha inteso finanziare n.1 proposta progettuale che contemplasse entrambe le Attività, A.2.2 e A.2.3, per un numero complessivo di n.130 utenti (n.110 detenuti e n.20 unità del personale dell’amministrazione penitenziaria) con percorsi formativi che consentono di conseguire, al termine della formazione, una Dichiarazione degli Apprendimenti, per un costo complessivo massimo di € 321.000,00, considerando la dotazione massima dell’Attività n. 1 (A2.2) “Formazione e qualificazione di detenuti per la sperimentazione nel settore della falegnameria” (€ 217.000,00) e la dotazione massima dell’Attività n.2 (A2.3) “Start up della azienda di produzione di manufatti in legno per il sistema carcerario italiano” (€ 104.000,00);
- con **A.D n.1499 del 04/10/2022**, pubblicato sul BURP n.110 del 13/10/2022, è stata approvata la graduatoria relativa alle candidature pervenute a seguito della pubblicazione dell’Avviso, l’impegno di spesa e la disposizione di accertamento ai sensi dell’A.D. n. 619 del 21/04/2022;
- tale graduatoria ha previsto l’ammissione a finanziamento della proposta progettuale del soggetto attuatore PROGRAMMA SVILUPPO (codice corso MILIA1) con un finanziamento complessivo pari ad € 321.000,00;
- relativamente alla formazione del personale interno all’amministrazione penitenziaria, l’articolo 1 “Azioni finanziabili” e l’articolo 4 “Destinatari” dell’Avviso, prevedono l’attuazione dei seguenti percorsi brevi di formazione, della durata totale di n.120 ore, per un numero complessivo di 20 unità:  
a) “Contabilità di Base” per l’acquisizione di competenze specialistiche in Amministrazione e Gestione con n.6 partecipanti;  
b) “Gestione ed Organizzazione del Magazzino” per l’acquisizione di competenze specialistiche in Logistica e Controllo con 6. partecipanti;
- c) “Ebanisteria di base” per l’acquisizione di competenze specialistiche nel Settore del Legno con n.8 partecipanti ;
- l’articolo 1.1 “Struttura delle azioni progettuali e metodologia” dell’Avviso contempla che le proposte non progettuali dovranno riguardare attività formative da svolgersi obbligatoriamente all’interno dell’Istituto Penitenziario di Lecce, entro e non oltre il 30.09.2022, salvo ulteriori proroghe da concordarsi, e che non sono ammissibili attività che prevedono la formazione a distanza (FAD);
- mediante comunicazione, inviata via mail in data 10/03/2023, protocollata agli atti della Sezione Formazione con nota prot. AOO\_137/PROT/10/03/2023/0007272, la Direttrice della Casa

Circondariale di Lecce ha precisato che, a causa dei carichi di lavoro e delle carenze di personale in organico, l'amministrazione penitenziaria non avrebbe potuto inserire nei percorsi formativi brevi il numero totale di 20 unità previste dall'Avviso;

- mediante comunicazione, inviata via mail in data 15/03/2023, protocollata agli atti della Sezione Formazione con nota prot. AOO\_137/PROT/20/03/2023/0007923, la Direttrice ha dettagliato il numero delle unità che, in base alle motivazioni summenzionate, possono essere avviate alle attività formative:
  - a) "Contabilità di Base" n.3 partecipanti;
  - b) "Gestione ed Organizzazione del Magazzino" n.3 partecipanti;
- nella comunicazione del 15/03/2022, la Direttrice della Casa Circondariale di Lecce, al fine di agevolare l'avvio dei percorsi formativi per n.6 unità del personale interno all'amministrazione penitenziaria individuate, ha richiesto che la formazione venga svolta on line;
- l'Atto unilaterale d'obbligo, approvato con atto dirigenziale n.1707 del 28/10/2022, al punto 35 ha differito il termine delle attività formative entro il 30/06/2023;
- che, ad oggi, sono state portate a termine le attività formative in presenza di n.6 classi di detenuti e sono in fase di svolgimento le attività nelle due restanti classi nell'ambito del percorso breve di "Ebanisteria di base";
- la realizzazione delle attività formative a vantaggio dei dipendenti interni dell'amministrazione penitenziaria, seppur ridotta nel numero e nei percorsi previsti, rappresenta un passaggio essenziale per potenziare le relazioni e i rapporti interpersonali con i detenuti avviati alla formazione nell'ottica di rafforzamento dei processi di inclusione sociale e di inserimento lavorativo;
- che già in precedenza la Sezione Formazione ha approvato ed emanato avvisi pubblici nei quali era autorizzato il ricorso alla modalità di "FAD" sincrona per lo svolgimento delle ore di formazione teorica.

Tanto premesso e considerato, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta:

**Modifica parziale dell'articolo 1 "Azioni finanziabili" e dell'articolo 4 "Destinatari dell'Avviso Pubblico "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale Regione Puglia (Progetto M.I.L.I.A.)" relativamente alle modalità di svolgimento della formazione del personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Lecce,** e allo scopo si attesta che:

- l'Atto unilaterale d'obbligo, fissando al punto 35 la scadenza delle attività formative entro il 30/06/2023, ha di fatto avvalorato la possibilità, contemplata all'articolo 1.1 dell'Avviso, di ricorrere ad eventuali proroghe per differire il termine dei percorsi formativi inizialmente previsto per il 30/09/2022, in considerazione anche del fatto che l'atto dirigenziale, di approvazione della graduatoria finale delle candidature pervenute in esito all'Avviso, è stato pubblicato sul BURP in data 13/10/2022;
- preso atto delle motivazioni espresse dalla Direttrice della Casa Circondariale di Lecce, nelle comunicazioni trasmesse via mail al Responsabile del Procedimento dell'Avviso, circa l'impossibilità di individuare n.20 unità da avviare alle attività formative, così come previsto dall'Avviso, si procederà all'inserimento nei percorsi formativi brevi di sole n.6 unità;
- di queste n.6 unità, n.3 seguiranno le attività del percorso breve di "Contabilità di Base" e n.3 seguiranno le attività del percorso breve di "Gestione ed Organizzazione del Magazzino, mentre nessuna risorsa è stata individuata per il percorso breve di "Ebanisteria di Base";
- viene accolta la richiesta della Direttrice della Casa Circondariale di Lecce di far svolgere in modalità "FAD" le attività formative a vantaggio dei dipendenti dell'amministrazione penitenziaria;
- il ricorso alla formazione a distanza sincrona viene autorizzato esclusivamente per le n.70 ore di formazione teorica mentre le restanti n.50 ore di formazione pratica saranno svolte in presenza;
- prima dell'avvio dei due percorsi brevi, sarà cura della Sezione Formazione comunicare ed indicare, al soggetto attuatore "Programma Sviluppo", le modalità e i criteri di attuazione della formazione a distanza.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01**

**Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.**

**LA DIRIGENTE**

- Sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- Viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n.62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

**DETERMINA**

- 1) le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
- 2) di prendere atto delle motivazioni, espresse dalla Direttrice della Casa Circondariale di Lecce, trasmesse via mail al Responsabile del Procedimento dell'Avviso e citate in narrativa, circa l'impossibilità di individuare n.20 unità da avviare alle attività formative, così come previsto dall'Avviso;
- 3) di modificare parzialmente l'articolo 1 "Azioni finanziabili" e l'articolo 4 "Destinatari" dell'Avviso Pubblico "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale Regione Puglia (Progetto M.I.L.I.A.)" relativamente alle modalità di svolgimento della formazione del personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Lecce ;
- 4) di consentire l'avvio e lo svolgimento dei percorsi formativi brevi di "Contabilità di Base" e "Gestione ed Organizzazione del Magazzino" con un numero inferiore di allievi rispetto alle n.6 unità per corso previste dall'Avviso;
- 5) di prendere atto che il percorso breve di "Ebanisteria di Base", rivolto a n.8 unità dell'Amministrazione Penitenziaria di Lecce, non verrà realizzato in considerazione della mancata individuazione di personale da inserire al suo interno;
- 6) di accogliere la richiesta della Direttrice della Casa Circondariale di Lecce di far svolgere in modalità "FAD" sincrona le attività formative a vantaggio dei dipendenti dell'amministrazione penitenziaria;
- 7) di modificare, pertanto, l'impostazione perentoria, relativa alle modalità di svolgimento delle attività formative, inserita nell'avviso al punto 1.1 dell'articolo 1 "Azioni finanziabili", tramite la dicitura "*Non sono ammissibili attività che prevedono la formazione a distanza (FAD)*", riferendola esclusivamente alla realizzazione del percorso breve in "Ebanisteria di base" riservato ai detenuti;
- 8) di autorizzare il ricorso alla modalità "FAD" sincrona esclusivamente per le n.70 ore di formazione teorica dei percorsi formativi brevi di "Contabilità di Base" e "Gestione ed Organizzazione del Magazzino";
- 9) di prendere atto che il Responsabile del Procedimento dell'Avviso, prima dell'avvio dei due percorsi brevi,

provvederà a comunicare e ad indicare al soggetto attuatore "Programma Sviluppo", le modalità e i criteri di attuazione della formazione a distanza;

- 10) di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/1994;
- 11) che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii..

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da n.5 pagine in originale:

- a) è immediatamente esecutivo;
- b) sarà pubblicato, sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- d) sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione;
- e) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

**La Dirigente della Sezione Formazione**

*Avv. Monica Calzetta*

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatole, di cui al presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti, che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia. Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che può essere utilizzato per la pubblicità legale.

**Il Responsabile del Procedimento**

*Dott. Antonio Montillo*